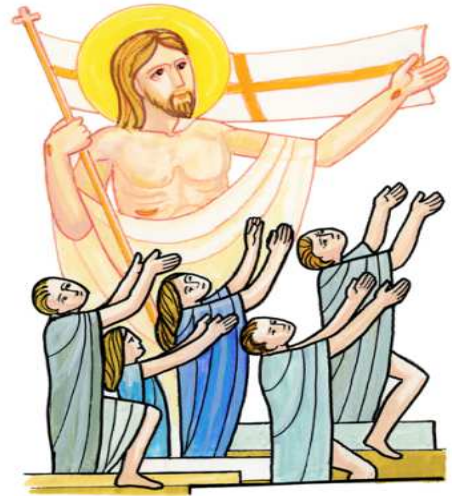


2 Novembre 2023

## COMMEMORAZIONE DI TUTTI I FEDELI DEFUNTI

- o La bibbia ci ricorda che *il Dio esclusivamente buono di cui ci parla Gesù* vuole con tutto il suo cuore di Padre la nostra salvezza, *cioè il nostro restare in vita/il Paradiso*, e ciò indipendentemente da ogni nostro merito.
- o Una eventuale perdizione, **o inferno come lo si vuol chiamare**, non viene da Dio, non è cioè una rappresaglia a *posteriori* di un Dio violento e vendicativo... è l'uomo che liberamente e responsabilmente si può auto-condannare **con una vita dall'esito distruttivo**.



### TU SEI LA MIA VITA

Tu sei la mia vita, altro io non ho  
Tu sei la mia strada, la mia verità  
Nella Tua parola io camminerò  
Finché avrò respiro, fino a quando Tu vorrai  
Non avrò paura, sai, se Tu sei con me  
Io Ti prego, resta con me.

Credo in Te, Signore, nato da Maria  
Figli eterno e santo, uomo come noi  
Morto per amore, vivo in mezzo a noi  
Una cosa sola con il Padre e con i Tuoi  
Fino a quando, io lo so, Tu ritornerai  
Per aprirci il Regno di Dio.

### PERDONARE

Invochiamo la misericordia del Signore per noi e per coloro che stanno vivendo il tempo della loro purificazione.

- **Signore**, che sei venuto nel mondo per condividere le nostre gioie e le nostre difficoltà, **abbi pietà di noi**.
- **Cristo**, che sei morto sulla croce per vincere la morte ed il peccato, **abbi pietà di noi**.
- **Signore**, che sei risorto dai morti per aprirci il cammino della vita, **abbi pietà di noi**.

### COLLETTA

Ascolta, o Dio, la preghiera che la comunità dei credenti innalza a te nella fede del Signore risorto, e conferma in noi la beata speranza che insieme ai nostri fratelli defunti risorgeremo in Cristo a vita nuova. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. **AMEN.**

## **Dal libro dell'Apocalisse di Giovanni Apostolo** (21,1-5a.6b-7)

*A colui che ha sete darò gratuitamente acqua della fonte della vita.*

Io, Giovanni, vidi un nuovo cielo e una nuova terra, perché il cielo e la terra di prima erano scomparsi e il mare non c'era più. Vidi anche la città santa, la nuova Gerusalemme, scendere dal cielo, da Dio, pronta come una sposa adorna per il suo sposo. Udii allora una voce potente che usciva dal trono: "Ecco la dimora di Dio con gli uomini! Egli dimorerà tra di loro ed essi saranno suo popolo ed egli sarà il "Dio-con-loro".

E tergerà ogni lacrima dai loro occhi; non ci sarà più la morte, né lutto, né lamento, né affanno, perché le cose di prima sono passate".

E Colui che sedeva sul trono disse: "Ecco, io faccio nuove tutte le cose. Io sono l'Alfa e l'Omèga, il Principio e la Fine.

A colui che ha sete darò gratuitamente acqua della fonte della vita. Chi sarà vittorioso erediterà questi beni; io sarò il suo Dio ed egli sarà mio figlio".

**PAROLA DI DIO.**

## **SALMO RESPONSORIALE** (Dal Salmo 26)

*Contemplerò la bontà del Signore nella terra dei viventi.*

Il Signore è mia luce e mia salvezza,  
di chi avrò paura?

Il Signore è difesa della mia vita,  
di chi avrò timore?

Una cosa ho chiesto al Signore,  
questa sola io cerco:  
abitare nella casa del Signore  
tutti i giorni della mia vita,  
per gustare la dolcezza del Signore  
ed ammirare il suo santuario.

Ascolta, Signore, la mia voce.  
Io grido: abbi pietà di me! Rispondimi.  
Il tuo volto, Signore, io cerco.  
Non nascondermi il tuo volto.

Sono certo di contemplare la bontà del Signore  
nella terra dei viventi.

Spera nel Signore, sii forte,  
si rinfranchi il tuo cuore e spera nel Signore.

**ALLELUIA, ALLELUIA.**

Questa è la volontà del Padre mio,  
che chiunque crede nel Figlio abbia la vita eterna  
e io lo risusciterò nell'ultimo giorno.

**ALLELUIA.**

## **Dal Vangelo secondo Luca (24,1-12)**

*Per scorgere la risurrezione bisogna voler vedere il sepolcro aperto e anche accorgersi dell'angelo che ci vuol parlare*

Il primo giorno dopo il sabato, di buon mattino, le donne si recarono alla tomba, portando con sé gli aromi che avevano preparato. Trovarono la pietra rotolata via dal sepolcro; ma, entrate, non trovarono il corpo del Signore Gesù. Mentre erano ancora incerte, ecco due uomini apparire vicino a loro in vesti sfolgoranti. Essendosi le donne impaurite e avendo chinato il volto a terra, essi dissero loro: «Perché cercate tra i morti colui che è vivo? Non è qui, è risuscitato. Ricordatevi come vi parlò quando era ancora in Galilea, dicendo che bisognava che il Figlio dell'uomo fosse consegnato in mano ai peccatori, che fosse crocifisso e risuscitasse il terzo giorno». Ed esse si ricordarono delle sue parole.

E, tornate dal sepolcro, annunziarono tutto questo agli Undici e a tutti gli altri. Erano Maria di Màgdala, Giovanna e Maria di Giacomo. Anche le altre che erano insieme lo raccontarono agli apostoli. Quelle parole parvero loro come un vaneggiamento e non credettero ad esse. Pietro tuttavia corse al sepolcro e chinatosi vide solo le bende. E tornò a casa pieno di stupore per l'accaduto.

### **PAROLA DEL SIGNORE**

#### **PREGARE**

*O Padre, che in questa memoria dei fratelli e delle sorelle defunti ci rassicuri con la speranza della risurrezione, donaci di vivere tutti i giorni della nostra vita in santità e grazia.*

Animati dalla speranza, diciamo insieme: ***Dio della vita, ascoltaci.***

- **Padre**, accogli nella tua casa coloro che hanno creduto nel tuo Figlio Gesù e sono vissuti secondo il suo Vangelo, **ti preghiamo.**
- **Padre**, dona la tua luce e la tua gioia a chi ha dedicato la sua vita a soccorrere i più poveri e i più abbandonati, **ti preghiamo.**
- **Padre**, consola con la tua tenerezza chi piange i propri cari e colma la loro solitudine con la tua grazia, **ti preghiamo.**

*Dio nostro Padre, tu sei il Dio della vita e con la risurrezione di Cristo tuo Figlio hai vinto la morte. Conforta coloro che sono nel dolore e mostrati sempre buono e misericordioso con quelli che chiami a vivere con te. Per Cristo nostro Signore. Amen.*

#### **ORAZIONE SULLE OFFERTE**

Accetta, o Padre, i doni che ti offriamo in questo sacramento di amore che tutti unisce a Cristo tuo Figlio, e accogli i nostri fratelli defunti nella gloria del tuo regno. Per Cristo nostro Signore. AMEN.

## DOPO LA COMUNIONE

Abbiamo celebrato, Signore, il mistero pasquale, invocando la tua misericordia per i nostri fratelli defunti; dona loro di partecipare alla pasqua eterna nella tua dimora di luce e di pace. Per Cristo nostro Signore. AMEN.

## TU SEI LA MIA FORZA

Tu sei la mia forza, altro io non ho  
Tu sei la mia pace, la mia libertà  
Niente nella vita ci separerà  
So che la Tua mano forte non mi lascerà  
So che da ogni male Tu mi libererai  
E nel Tuo perdono vivrò.

Padre della vita, noi crediamo in Te  
Foglio Salvatore, noi speriamo in Te  
Spirito d'Amore vieni in mezzo a noi  
Tu da mille strade ci raduni in unità  
E per mille strade poi, dove Tu vorrai  
Noi saremo il seme di Dio.

## CULTO DEI MORTI di Alberto Maggi, biblista

Quando nei vangeli le donne vanno al sepolcro di Gesù, si trovano la strada sbarrata da due angeli che dicono: perché cercate tra i morti chi è vivo? Allora bisogna fare una scelta. **O si piange il morto o si sperimenta il vivo.** Non si possono combinare le due cose insieme. Altrimenti si fa come Maria di Magdala che piangeva di fronte alla tomba e non si accorgeva che c'era Gesù dietro, vivo, che aspettava che lei smettesse di piangere. Soltanto quando Maria di Magdala smette di guardare la tomba e si volta, finalmente vede che Gesù è vivo.

Noi erroneamente siamo soliti contrapporre la vita alla morte, ma questo non è esatto. Non la vita alla morte, **ma la nascita alla morte** e sono entrambi componenti della stessa vita.

**Quindi la morte è un momento della vita.**

Nell'antica civiltà cristiana, nell'antica letteratura, si chiamava *il giorno della morte, il giorno della nascita*. Ci sono due nascite.

- La prima, quella **quando lasciamo il grembo della mamma e veniamo al mondo** ed è una morte a quello che eravamo per nascere a una vita nuova. Il nostro mondo era quello che conoscevamo e lì stavamo bene. Sentivamo un riflesso dell'amore della mamma, non lo percepiamo in pienezza però quello era il nostro mondo. Arriva un momento che se si vuole continuare a vivere si deve abbandonare questo nostro mondo e uscirne fuori.
- Così ugualmente arriva un momento dell'esistenza in cui non è più possibile vivere, **c'è bisogno di una nuova nascita**, di una nuova definitiva nascita.

Quindi, non vita a morte, *ma nascita e morte come espressione della vita*. Noi continuiamo a vivere, dove? **Nella sfera dell'amore di Dio.**

**Allora non si prega per i defunti, ma si prega con loro, ringraziando con loro!** Noi lo facciamo con la celebrazione eucaristica, per il dono di una vita che è stata capace di superare la morte. Solo che dobbiamo scegliere: **o li piangiamo, i nostri cari, come morti o li sperimentiamo come vivi.** Non è possibile piangerli come morti e pretendere di sperimentarli come vivi. **Quando smetteremo di guardare verso il sepolcro**, ci accorgeremo che i nostri cari sono vivi e la morte non li ha allontanati da noi. L'amore che nutrivano nei nostri confronti non viene annullato dalla morte, ma viene potenziato, perché ora nella sfera di Dio ci vogliono bene con la stessa potenza dell'amore del Padre.